



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

N.ro Reg. : 27

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Richiesta di convocazione del Consiglio comunale ai sensi dell'art.39, comma 6, del Regolamento di C.C., inerente: 1) Ampliamento lotti artigianali con utilizzo ribasso d'asta; 2) Sistemazione argini fluviali per i danni del fiume Simeto; 3) Stato di attuazione del finanziamento di Via Fontanelle.

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno VENTISETTE del mese di MAGGIO alle ore 15,34 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla Sessione di: (X) Prima Convocazione - () Prosecuzione che è stata, partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		!	!	!			!	!	!						
		!	F	!	A	!	!	F	!	A	!				
!	1-	Gullotta	Salvatore	!	x	!	!	11-	Lanzafame	Rosario	!	x	!	!	
!	2-	Proietto	Salvatore	!	x	!	!	12-	Prestianni	Angelica	!	x	!	!	
!	3-	Saitta	Nunzio	!		!	x	!	13-	Cuzzumbo	Thomas	!	x	!	!
!	4-	Paparo	Alfio	!	x	!	!	14-	Castiglione	Massimo G.	!	x	!	!	
!	5-	Calanna	Graziano	!	x	!	!	15-	Di Mulo	Giuseppe	!	x	!	!	
!	6-	Luca	Giancarlo C.	!	x	!	!	16-	Scalisi	Daniele	!	x	!	!	
!	7-	Prestianni	Gino	!	x	!	!	17-	Catania	Angelica	!		!	x	!
!	8-	Sanfilippo	Vincenzo	!	x	!	!	18-	Sgrò	Andrea	!	x	!	!	
!	9-	Triscari	Vittorio	!	x	!	!	19-	Luca	Salvatore	!	x	!	!	
!	10-	De Luca	Maria	!	x	!	!	20-	Spanò	Nunzio	!	x	!	!	

PRESENTI N.18

ASSENTI N.02

Presiede il Presidente Dott. Salvatore Gullotta.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Marcenò.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

Alla ripresa dei lavori, alle ore 17,10, sono presenti in aula 18 Consiglieri, assenti 2 (Catania e Saitta).

Il Presidente del C.C. chiarisce che dalla conferenza dei capigruppo non è emerso che l'art.45, comma 1, del regolamento C.C. preveda che le deleghe debbano essere per iscritto.

Il Segretario Generale conferma quanto detto dal Presidente del Consiglio.

Si passa alla trattazione del punto 1) del V punto all'O.d.g.: "Ampliamento lotti artigianali con utilizzo del ribasso d'asta".

Il Consigliere Spanò chiede all'Ing. Caudullo se i risparmi derivanti dal ribasso d'asta (1.900.000,00 euro) possano essere utilizzati per ampliare i lotti nella zona artigianale oppure debbano essere restituiti alla Regione siciliana.

L'Ing. Caudullo risponde relazionando in merito. L'UREGA ha trasmesso gli atti con cui la Società A.T.I. si è aggiudicata i lavori relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ed ampliamento della zona artigianale praticando un ribasso pari al 50%.

L'oratore continua chiarendo che l'art.14 bis della L. n. 109/94, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 7/02, disciplina l'utilizzo del ribasso d'asta: il 50% viene incamerato dall'Assessorato regionale. L'altro 50% potrebbe essere utilizzato per lo stesso tipo di progetto con eslicita destinazione regionale.

Esce dall'aula il Consigliere Sgrò (presenti 17).

Il Consigliere Spanò invita i Consiglieri comunali a produrre un documento unanime come espressione politica da indirizzare alla Regione siciliana, da cui si evince la volontà di voler utilizzare la somma del ribasso d'asta per costruire altri lotti artigianali.

Il Consigliere Scalisi condivide il pensiero di Spanò. Ritiene che le risorse economiche debbano rimanere sul territorio.

L'Ing. Caudullo chiarisce che il lavoro è monitorato da un Tecnico regionale al quale chiederà un parere in merito alla possibilità di utilizzo.

Si passa alla trattazione del punto 2) del V punto all'O.d.g.: "Sistemazione argini fluviali per i danni del fiume Simeto".

Il Consigliere Triscari fa un excursus sulle continue esondazioni del fiume Simeto che hanno rotto gli argini fluviali provocando danni



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

ingenti ai terreni adiacenti coltivati a frutteti e ortaggi mettendo in seria crisi l'agricoltura locale: meno giornate lavorative, più disoccupazione. A tutt'oggi non è stato fatto nulla, è tutto fermo.

Esce il Consigliere Calanna (presenti 16).

L'oratore ha chiesto parere al Dott. Ragusa del Genio Civile, il quale ha risposto che mancano i fondi per intervenire. Si chiede cosa ha fatto l'A.C. per fronteggiare tale problema.

Esce il Consigliere Proietto (presenti 15).

L'Ing. Caudullo dà lettura di una nota prot. n. 12970 del 02/05/2011 e relaziona in merito. L'argomento in questione lo interessa in prima persona poiché molti terreni sono stati danneggiati dall'esondazione del fiume. Purtroppo quando c'è la piena dopo abbondanti piogge si alza il letto del fiume anche di 4/5 metri e incomincia a straripare, trascinando con sé detriti di ogni natura quali rami, ciottoli etc. portandosi verso la zona del vivaio Basile ed altre proprietà adiacenti. Il corso d'acqua si dirige poi verso Adrano, il fiume defluisce ed il problema non si presenta più. E' necessario, a suo avviso, pulire il fiume ed arginarlo secondo schemi predisposti da Ingegneri idraulici. L'intervento interessa soprattutto il lato sinistro del fiume che è il più debole salvando così le aziende agricole circostanti. Due anni fa è stato fatto un piccolo intervento di manutenzione ma la piena del fiume è stata così abbondante che ha sradicato tutto. Il Genio Civile dovrebbe intervenire con una seria progettazione e con l'ausilio di altre strutture. Quando c'è lo sdraripamento del fiume anche la Protezione Civile ha l'obbligo di intervenire per la presenza di residenti nella zona interessata. Il Comune di Maniace che ha avuto lo stesso problema si è rivolto al Genio Civile per intervenire con apposito progetto strutturale concordato con altri enti come il Consorzio di bonifica.

Il Consigliere Triscari sostiene che pulire il fiume e consolidare gli argini non risolve il problema. Le opere di consolidamento devono essere fatta a monte. Propone di produrre un documento da indirizzare al Genio Civile e alla Regione siciliana al fine di sollecitarli ad intervenire, rassicurando i proprietari dei terreni adiacenti al fiume Simeto che attualmente non coltivano più le terre poiché temono che alla prima pioggia i prodotti andranno perduti.

L'Assessore Petralia chiarisce che l'A.C. si è attivata con tavoli tecnici a cui hanno partecipato diversi enti poiché è un problema che non può essere risolto dal solo Comune di Bronte. C'è stata la visita dell'europarlamentare On. La Via, allora Assessore all'agricoltura alla Regione siciliana, per attenzionare il problema. Quello che era nelle possibilità del Comune è stato fatto: occorre presentare una mozione forte da parte del C.C. per rappresentare il problema al competente Assessorato regionale. Il programma di finanziamento



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

2010-2013 passa per la Regione anche se materialmente le risorse sono accreditate dall'UE.

Il Consigliere Sanfilippo ricorda che l'On. La Via, all'epoca Assessore all'agricoltura, fece ottenere al Comune di Bronte un contributo di 75.000.00 di lire per arginare il fiume nel tratti di Ponte Boro. L'iniziativa fu presa da tutto il C.C. per coinvolgere tutti gli istituti competenti quali il Genio Civile, la Provincia regionale di Catania, il Ministero dell'Ambiente.

Esce il Consigliere Prestianni Gino (presenti 14).

Si passa alla trattazione del punto 3) al V punto all'O.d.g.: "Stato di attuazione del finanziamento di Via Fontanelle".

Il Consigliere Spanò rileva che l'Ente ha ottenuto un finanziamento di un milione di euro per il progetto di consolidamento di C.da Fontanelle. Egli desidera conoscere a che punto è l'iter burocratico: se è stata espletata la gara di affidamento dei lavori e che tempi si prevedono. L'oratore informa il consesso che circolano strane voci sulla destinazione del finanziamento, voci che egli stesso ha smentito.

L'Ing. Caudullo legge la nota prot. n.12970 del 02/05/2011 e relaziona in merito. Egli illustra il progetto intervenendo soprattutto sui punti più salienti. L'oratore chiarisce che entro l'anno sarà bandita la gara di appalto dei lavori di consolidamento di C.da Fontanelle.

IL Consigliere Spanò ritiene che l'Ing. Caudullo con il suo chiarimento sullo stato dei fatti abbia fugato tanti dubbi ai cittadini poiché taluni hanno interpretato in maniera diversa gli interventi sul territorio.

Il Consigliere Sanfilippo si complimenta con l'Ing. Caudullo. L'Ufficio Tecnico ha svolto il proprio lavoro degnamente indipendentemente dalla volontà dell'A.C. Fa un excursus sugli interventi fatti nella zona. L'oratore si augura che anche Contrada Cisterna venga inserita nei finanziamenti perchè fortemente a rischio.

Il Consigliere Di Mulo ringrazia l'Ing. Caudullo e l'Ufficio Tecnico per il lavoro svolto. Egli desidera sapere se allo stato attuale gli interventi interesseranno il tratto che va dall'inizio di Via Pier Santi Mattarella fino alla Cascina.

Esce dall'aula il Consigliere De Luca alle ore 18,10 (presenti 13).

Entra in aula il Consigliere Catania alle ore 18,12 (presenti 14).

L'Ing. Caudullo chiarisce che gli interventi di messa in sicurezza devono essere concepiti con estrema precisione. Si sofferma sulla



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

tipologia di interventi da realizzare sull'area che ha indicato il Consigliere Di Mulo.

L'Assessore Petralia ringrazia l'Ufficio tecnico ed il Sindaco che si è impegnato per reperire il finanziamento ministeriale finalizzato ad affrontare il rischio geologico. In riferimento al rischio idrogeologico c'è stata un'osservazione da parte del Genio Civile in seno al FRG. Inoltre bisogna intervenire su altre zone del paese quali Via Masianello, nei pressi dell'Ospizio, Via Caravaggio, Pozzo Salice. L'oratore precisa che da parte dell'A.C. c'è una grande sensibilità nell'intercettare altri finanziamenti regionali per poter intervenire nelle zone a rischio idrogeologico.



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente :

Il Consigliere Anziano :

Il Segretario Generale:

[Handwritten signatures]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del
Messo,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991
n.44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni
consecutivi dal 15 GIU. 2011 al 30 GIU. 2011, senza opposizione o
reclami.

Bronte li

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

IL sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991, n.44, in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, per 15 giorni consecutivi, dal 15.06.2011 è divenuta esecutiva il:

a) 26.06.2011 Decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L.R. n.44/91;

b) _____ Ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. n.44/1991.

Bronte li

IL SEGRETARIO GENERALE